

Ara di Tricesimo. Ammontano a 13.800 euro le offerte raccolte durante la 14° edizione della "Lucciolata" organizzata al presepio di Ara di Tricesimo, i cui proventi andranno a favore della Casa "Via di Natale" che ospita gratuitamente i familiari dei malati ricoverati al Cro di Aviano ed i malati in terapia day hospital. Come spiega il parroco di Ara don Annilo Genero "oltre 600 persone, tra cui la signora Carmen Gallini dell'Associazione Via di Natale e il cappellano del Cro di Aviano e della Casa Via di Natale don Bruno Della Rossa, hanno partecipato alla fiaccolata che, partendo da Cassacco, Colloredo di Montalbano, Treppo Grande e Tricesimo con quattro cortei accompagnati dalle bande musicali, si è riunita davanti al presepio". Un segno particolare di solidarietà è venuto dai bambini che frequentano il centro sociale di Ara che hanno consegnato alla signora Gallini i fondi raccolti con il mercatino natalizio, mentre i membri del sodalizio "Clape dal '36" hanno consegnato le offerte raccolte dall'associazione. A contribuire alla piena riuscita dell'iniziativa, organizzata in collaborazione con le comunità e le amministrazioni comunali dei paesi partecipanti, è stata soprattutto la partecipazione dei Gruppi Alpini locali, Protezione Civile, Croce Rossa e volontari. Intanto ha superato quota 35 mila il numero di presenze al presepio all'aperto. Ad Ara sono arrivate oltre una ventina di corriere provenienti per la maggior parte dal Nord Italia, numerosi visitatori austriaci, e una settantina di associati al sodalizio che riunisce i camperisti italiani, in Friuli per un raduno. Ma moltissimi sono soprattutto i bambini che con entusiasmo accorrono per vedere in particolare la grotta della natività, circondata da animali veri. E proprio nella stalla costruita per riparare gli animali don Annilo ha trovato nei giorni scorsi la sorpresa di due agnellini appena nati. Le luci che erano state accese, come vuole la tradizione, nella notte di Natale si spegneranno domenica 29 gennaio alle 20 (orari di apertura dalle 17 alle 19 nei giorni feriali, fino alle 21 nei giorni festivi e prefestivi). Il tema scelto per quest'anno è "Aprite le porte a Cristo che viene" e l'allestimento è stato suddiviso come sempre in diversi settori. Il primo è dedicato a Giovanni Battista, il secondo s'intitola "Verso Gerusalemme. Il Tempio di Erode" e riporta una spettacolare riproduzione del tempio alta 5 metri con 100 mq di scenografia. Seguono l'Annunzio della nascita di Gesù, il Censimento, la grotta della Natività con gli animali veri. Infine, i Santuari di Terra Santa (nel quale sono state ricostruite la chiesa delle Beatitudini, l'edicola dell'Ascensione, il Cenacolo ed il Monastero del XIV sec.) e lo spazio dedicato al 30° anniversario del terremoto in Friuli, con la ricostruzione dei paesi distrutti e una interessante mostra fotografica.